

COMUNE DI CASTELBUONO

Relazione al rendiconto 2020 dell'organo di revisione

Comune di Castelbuono

Provincia di Palermo

ORGANO DI REVISIONE
Verbale n. 1 del 19.01.2022

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'Organo di Revisione del Comune di Castelbuono, riunitosi in modalità video-audio alle ore 17,45 del 04/01/2022, il 17/01/2022 ore 16,45 con contestuale presenza del Responsabile del Settore Finanziario, Dott.ssa Capuana, il 19/01/2022 alle ore 10,45, ed il 12/01/2022 alle ore 9,30 in presenza presso il Comune di Castelbuono.

L'Organo di Revisione ha esaminato la delibera di Giunta relativa allo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020.

L'Organo di Revisione presenta l'allegata relazione ex articolo 239, comma 1, lett. d) del TUEL, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Nel corso dell'esercizio 2020 l'Organo di Revisione **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'ente ha rispettato gli obblighi di pubblicazione nella sezione amministrazione trasparente del sito web istituzionale di quanto previsto dal d.lgs. n. 33/2013. *(verificare con check-list sul sito web di ancrel.it)*

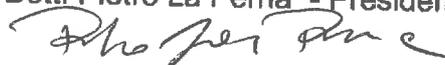
Tale relazione ed i relativi controlli sono stati effettuati anche tramite collegamenti da remoto con gli uffici competenti tenuto conto delle misure di contenimento della diffusione del Covid-19.

Con riferimento ai termini si dà atto del rispetto di quanto previsto dagli articoli 227 e 239, comma 1, lettera d) del TUEL;

Castelbuono, lì 19.01.2022

L'ORGANO DI REVISIONE

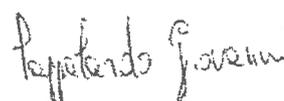
Dott. Pietro La Perna - Presidente



Rag. Giuseppe Romano - Componente



Dott. Giovanni Pappalardo - Componente



Sommario

1. PREMESSA	4
2. LA GESTIONE DELLA CASSA.....	5
3. LA GESTIONE IN C/RESIDUI.....	8
4. IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	10
5. EQUILIBRI E GESTIONE DI COMPETENZA	18
6. LA GESTIONE DELL'INDEBITAMENTO	28
7. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	31
8. LA CONTABILITÀ ECONOMICA-PATRIMONIALE	34
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	35
10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE .	36
11. CONCLUSIONI	37

1. PREMESSA

Il Comune di Castelbuono registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 8452 abitanti.

L' Organo di Revisione ha verificato **la correttezza** degli adempimenti ai fini BDAP sino alla data odierna.

Con riferimento agli adempimenti BDAP sul rendiconto 2020, il Comune **ha** caricato la documentazione nella modalità "*Approvato dalla Giunta*".

L' Organo di Revisione, sulla base dei parametri di deficitarietà attesta che il Comune **non** è strutturalmente deficitario.

L'Ente non è in disavanzo;

L'Ente non è in dissesto;

*L'Ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;*

L'Organo di Revisione, ha verificato **il rispetto** delle percentuali minime di copertura dei servizi a domanda individuale, così come riportato nella delibera di Giunta Comunale n. 66 del 20/05/2020, determinando una percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 28,96%.

Preso atto che per l'adeguamento delle compartecipazioni dei servizi a domanda individuale non si raggiunge nel complessivo la percentuale del 36% di compartecipazione e in particolare in riferimento alla refezione scolastica (11,80%) e all'asilo nido (21,20%), si invita ad adeguare tale percentuale di copertura in relazione ai citati servizi;

L' Organo di Revisione prende atto che tutti gli agenti contabili **hanno proceduto** alla resa del conto e che il responsabile finanziario **ha** proceduto alla loro parificazione.

2. LA GESTIONE DELLA CASSA

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere **non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Riconciliazione fondo di cassa	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	5.601.921,78
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	5.602.523,34
Differenza	-601,56

Si rileva al 31/12/2020 una differenza di €. 601,56 tra il saldo cassa dell'Ente e quello del tesoriere comunale. L'importo trova genesi dalla controversia Brusca Giovanna contro Comune di Castelbuono con pronuncia del Tribunale di Termini Imerese del 22/01/2020 che ha posto a carico del Comune le spese della procedura esecutiva per €. 601,56. Per tale importo, come anche, attestato nella nota Prot. 1071 del 17/01/2022 dal Responsabile del Settore Dr. Vincenzo Schillaci occorre procedere al riconoscimento del Debito Fuori Bilancio.

L' Organo di Revisione ha verificato che il Comune si sia dotato di una gestione della cassa vincolata.

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	2.577.924,50	4.115.664,28	5.602.523,34
<i>di cui cassa vincolata ⁽¹⁾</i>	308.950,38	308.950,38	308.950,38

Consistenza cassa vincolata	+/-	2018	2019	2020
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	413.206,01	308.950,38	308.950,38
Somme utilizzate e non reintegrate in termini di cassa all'1.1	+			
Fondi vincolati all'1.1	=	413.206,01	308.950,38	308.950,38
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	0,00	0,00	0,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	104.255,63	0,00	0,00
Fondi vincolati al 31.12	=	308.950,38	308.950,38	308.950,38
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-			
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	308.950,38	308.950,38	308.950,38

Alla data del 31/12 la cassa vincolata **risulta essere** totalmente reintegrata.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa nel seguente modo:

1. Equilibri di cassa					
Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		4.115.664,28			4.115.664,28
Entrate Titolo 1.00	+	4.587.069,42	3.106.734,28	876.906,56	3.983.640,84
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)			0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	5.185.151,15	3.040.407,60	954.745,60	3.995.153,20
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)			0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	1.915.149,48	627.600,47	571.299,95	1.198.900,42
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)			0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa. pp. (B1)	+	308.138,07	0,00	63.381,27	63.381,27
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	11.995.508,12	6.774.742,35	2.466.333,38	9.241.075,73
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese Correnti	+	10.278.824,23	6.092.571,65	1.051.719,38	7.144.291,03
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Uscite di capitale am. to da mutui e prestiti obbligazionari	+	242.173,43	232.621,10	0,00	252.621,10
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. nn. e rifinanziamenti)			0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	10.520.997,66	6.325.192,75	1.051.719,38	7.376.912,13
Differenza D (D=B-C)	=	1.474.510,46	449.549,60	1.414.614,00	1.864.163,60
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	34.736,59	34.736,59	0,00	34.736,59
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	5.287,18	5.287,18	0,00	5.287,18
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	1.503.959,87	478.999,01	1.414.614,00	1.893.613,01
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	2.620.966,52	44.352,46	287.938,16	332.290,62
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	1.102.609,00	25.539,08	17.795,00	43.134,08
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	5.287,18	5.287,18	0,00	5.287,18
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+F (I)	=	3.728.862,70	74.978,72	305.733,16	380.711,88
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	308.138,07	0,00	63.381,27	63.381,27
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	308.138,07	0,00	63.381,27	63.381,27
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	3.420.724,63	74.978,72	242.351,89	317.330,61
Spese Titolo 2.00	+	4.158.612,57	236.079,76	460.838,66	696.918,42
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3,01 (N)	=	4.158.612,57	236.079,76	460.838,66	696.918,42
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	4.158.612,57	236.079,76	460.838,66	696.918,42
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-772.624,53	-195.837,63	-218.486,77	-414.324,40
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma Titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	2.218.953,88	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	2.218.953,88	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate clienti e partite di giro	+	12.203.358,64	908.726,12	11.747,97	920.474,09
Spese titolo 7 (V) - Uscite clienti e partite di giro	-	12.449.582,98	912.903,64	0,00	912.903,64
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	4.600.775,28	278.983,86	1.207.875,20	5.602.523,34

Il totale delle reversali risultante dalla contabilità ed il relativo progressivo **corrisponde** con quanto riportato dal conto del tesoriere.

Il totale delle reversali al V livello del piano dei conti finanziario risultante dalla contabilità **corrisponde** con quanto riportato dal prospetto soipe allegato obbligatorio al rendiconto.

Il totale dei mandati risultante dalla contabilità ed il relativo progressivo **corrisponde** con quanto riportato dal conto del tesoriere.

Il totale dei mandati al V livello del piano dei conti finanziario risultante dalla contabilità **corrisponde** con quanto riportato dal prospetto soipe allegato obbligatorio al rendiconto.

Il fondo di cassa **corrisponde** con quanto indicato dal prospetto "disponibilità liquide" scaricabile dal sito web soipe.it ed allegato obbligatorio al rendiconto della gestione.

Inoltre l'importo delle "disponibilità liquide" presso il tesoriere al di fuori del conto di tesoriera, corrispondono con quanto rilevato alla data del 31/12/2020 dal verbale di cassa numero 1 del 03/02/2021, e precisamente:

Conto corrente bancario o postale	Tipologia entrata	Saldo al 31 dicembre 2020
c/c postale n. 15576903	Serv. Tes. Com.	€ 55.505,56
c/c postale n. 528901	Serv. Acquedotto	€ 27.422,33
c/c postale n. 1026498624	Serv. Idrico	€ 138.883,53
c/c postale n. 89608806	Add. Irpef	€ 5.771,80
c/c postale n. 15528904	Serv. Tosap	€ 9.714,57
c/c postale n. 12412904	Polz. Municipale	€ 38.588,60
c/c postale n. 1006854390	Tarsu violazioni	€ 10.139,39
c/c postale n. 1006297806	Serv. Tarsu	€ 531,88

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 601,56. Alla sistemazione di tali sospesi non si è provveduto come indicato nel principio contabile 4/2. La sistemazione di tale pagamento richiede il riconoscimento e finanziamento del debito fuori bilancio da sottoporre al Consiglio prima o contestualmente all'approvazione del rendiconto 2020.

Dati sui pagamenti

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto il prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002.

L'Ente, ai sensi dell'art. 33, d.lgs. n. 33/2013, **ha allegato** l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti che presenta un ritardo di giorni 14.

L'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, **ha allegato** lo stock debito scaduto e non pagato al 31.12.2020 che ammonta ad euro 100.811,19.

3. LA GESTIONE IN C/RESIDUI

Per l'analisi dei residui si rinvia al verbale n. 31 del 15/12/2021 sulla proposta di delibera di riaccertamento ordinario.

Relativamente alla gestione dei residui l'Organo di revisione rileva la seguente capacità di smaltimento degli stessi:

Riscossioni in conto residui/residui attivi iniziali (totale escluso titolo 9) = 32,38 %

Pagamenti in conto residui/residui passivi iniziali (totale escluso titolo 7) = 63,15 %

L'anzianità dei **residui attivi** al 31/12/2020 è la seguente:

	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1	530.109,08	502.047,97	455.974,98	760.730,15	902.888,31	1.242.584,06	4.394.334,55
Titolo 2	18.236,80		22.394,24	55.988,52	54.301,50	231.889,91	382.810,97
Titolo 3	477.239,18	106.211,43	134.577,23	114.769,29	305.795,36	549.499,43	1.688.091,92
Titolo 4		31.866,41	24.785,46		71.534,50	456.811,96	584.998,33
Titolo 5							
Titolo 6	261.741,21	188.250,66		133.016,58		1.322.536,76	1.905.545,21
Titolo 7							
Titolo 9	37.389,31	17.985,95	72.415,67	43.321,28	49.446,22	73.336,55	243.894,98
Totale	1.324.715,58	846.362,42	660.147,58	1.107.825,82	1.383.965,89	3.876.658,69	9.199.675,98

I residui conservati alla data del 31.12.2020:

In sede di riaccertamento ordinario dei residui, i settori I – II – IV – V, hanno provveduto a rilasciare delle attestazioni in cui si certifica che i residui relativi alle annualità passibili di prescrizioni sono stati emessi gli atti interruttivi che permettono il mantenimento del titolo giuridico del credito.

- risultano essere esigibili;
- risultano avere avere il titolo giuridico che attesti il diritto di credito dell'ente;
- Si invita di monitorare costantemente l'attività di recupero dei residui attivi mantenuti e a porre in essere adeguate misure per incrementare la propria capacità di riscossione, o a provvedere allo stralcio laddove si accertino le condizioni previste dai principi contabili applicati e comunque dandone una adeguata e

particolareggiata motivazione.

Titolo	Descrizione Residuo attivo	Ammontare Residuo attivo	Note
1. (cap 46000)	ICI a seguito di attività di verifica e controllo	391.233,66	Residui da Residui
2.	TARI a seguito di attività di verifica e controllo	834.038,96	Residui da Residui

L'anzianità dei **residui passivi** al 31/12/2020 è la seguente:

ANZIANITA' RESIDUI PASSIVI							
	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1	71.725,79	4.444,01	9.179,40	52.747,64	221.256,33	1.424.397,59	1.783.750,76
Titolo 2	21.694,07	137.667,52	12.130,97	6.009,63	16.743,85	937.711,59	1.131.957,63
Titolo 3						0,00	0,00
Titolo 4						0,00	0,00
Titolo 5						0,00	0,00
Titolo 7	56.117,70	78.455,49	84.139,23	91.126,82	117.961,30	69.159,03	496.959,57
Totale	149.537,56	220.567,02	105.449,60	149.884,09	355.961,48	2.431.268,21	3.412.667,96

I residui conservati alla data del 31.12.2020:

In sede di riaccertamento ordinario dei residui, i settori I – II – IV – V, hanno provveduto a rilasciare delle attestazioni in cui si certifica che i residui relativi alle annualità passibili di prescrizioni sono stati emessi gli atti interruttivi che permettono il mantenimento del titolo giuridico del credito.

- risultano essere esigibili;
- risultano avere il titolo giuridico che attesti il diritto di credito dell'ente;
- i principali residui passivi si riferiscono a:
 - **non sono presenti** residui passivi del titolo 4 rimborsi di prestiti;
 - **non sono presenti** residui passivi del titolo 5 chiusura anticipazioni da istituto tesoriere;

4. IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione contabile 2020 è il seguente:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			4.115.664,28
RISCOSSIONI	2.720.433,24	7.753.160,01	10.473.593,25
PAGAMENTI	1.512.558,04	7.474.176,15	8.986.734,19
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			5.602.523,34
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			601,56
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			5.601.921,78
RESIDUI ATTIVI	5.323.017,29	3.876.658,69	9.199.675,98
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
RESIDUI PASSIVI	981.399,75	2.431.268,21	3.412.667,96
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			595.465,70
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			1.952.897,66
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE			8.840.566,44

La conciliazione tra risultato di competenza 2020 e risultato di amministrazione è data dalla seguente tabella:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	1.724.374,34
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	2.000.016,49
Fondo pluriennale vincolato di spesa	2.548.363,36
SALDO FPV	-548.346,87
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	22.680,52
Minori residui attivi riaccertati (-)	532.046,59
Minori residui passivi riaccertati (+)	335.069,70
SALDO GESTIONE RESIDUI	-174.296,37
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.724.374,34
SALDO FPV	-548.346,87
SALDO GESTIONE RESIDUI	-174.296,37
AVANZO/DISAVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	2.673.950,36
AVANZO/DISAVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	5.165.486,54
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE	-601,56
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	8.840.566,44

Si rileva un errore a pag. 13 della Relazione sulla Gestione allegata al Rendiconto 2020 nel prospetto Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.

L'evoluzione delle componenti del risultato di amministrazione è la seguente:

	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	€ 8.378.919,39	€ 7.839.436,90	€ 8.840.566,44
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 4.003.561,36	€ 4.663.981,56	€ 5.009.694,31
Parte vincolata (C)	€ 1.444.096,65	€ 911.797,93	€ 2.838.130,67
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 829.017,43	€ 264.652,94	€ 131.551,09
Parte disponibile (E = A-B-C-D)	€ 2.102.243,95	€ 1.999.004,47	€ 861.190,37

Nel corso dell'esercizio 2020 sono state effettuate le seguenti variazioni di bilancio:

- Variazioni di Consiglio Comunale

Delibera	Oggetto	Applicazione avanzo (si/no) e quota
C/C 42/2020	Ratifica alla variazione urgente del Bil. Prev. – Spese di progettazione SOSVIMA Spa di cui alla delibera di G.M. 122/2020	NO
C/C 44/2020	Assestamento generale di bilancio	SI: <ul style="list-style-type: none"> - Avanzo disponibile destinato a spese in c/capitale €. 534.304,00; - Avanzo disponibile destinato a spesa corrente €. 125.466,74; - Avanzo disponibile destinato a Spese corrente (emendamento) €. 96.000,00; - Avanzo vincolato destinato a mutui (emendamento) €. 50.427,86.
C/C 61/2020	Variazione bil. prev. ratifica GM 187/2020	NO
C/C 62/2020	Variazione bil. prev. ratifica GM 169/2020	NO

C/C 63/2020	Variazione bil. prev. ratifica GM 115 e 166/2020	NO
-------------	--	----

Variazioni di Giunta Comunale	Oggetto	Applicazione (si/no) e quota avanzo
Gm 122/2020	Variazione urgente del bil. prev. -Spese progettazione SOSVIMA Spa	NO
Gm 187/2020	Variazione urgente del bil. prev.	NO
Gm 169/2020	Variazione urgente del bil. prev.	NO
Gm 115/2020	Variazione urgente del bil. prev.	NO
Gm 116/2020	Variazione urgente del bil. prev.	NO
Gm 55/2020	Variazione urgente del bil. prev.	NO
Gm 73/2020	Variazione urgente del bil. prev.	NO
Gm 92/2020	Variazione urgente del bil. prev.	NO

Si fornisce un riepilogo delle variazioni effettuate, confrontando l'esercizio 2020 con l'esercizio 2019:

Variazioni di bilancio	2020	2019
numero totale		
<i>di cui</i>		
variazioni di Consiglio	5	4
Variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 175 comma 4	5	1
Variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2020	1	
Variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel- F. Riserva	3	8
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5-bis Tuel- variazioni compensative		8
variazioni Responsabile Servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel- macroaggregato	11	
Variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019		
Variazioni di altri Responsabili, previste dal regolamento di contabilità		

L'utilizzo delle risorse del risultato di amministrazione al 31/12/2019 nel corso dell'esercizio 2020 è la seguente:

Risultato d'amministrazione al 31.12 esercizio precedente	Parte accantonata	Parte vincolata	Parte destinata agli investimenti	Parte disponibile	Totale
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Copertura dei debiti fuori bilancio	592.389,00				592.389,00
Salvaguardia equilibri di bilancio					0,00
Finanziamento spese di investimento	510.290,62		966.304,00		1.476.594,62
Finanziamento di spese correnti non permanenti		8.500,00	596.466,74		604.966,74
Estinzione anticipata dei prestiti					0,00
Altra modalità di utilizzo					0,00
Utilizzo parte accantonata					0,00
Utilizzo parte vincolata					0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti					0,00
Valore delle parti non utilizzate				0,00	0,00
Totale	1.102.679,62	8.500,00	1.562.770,74	0,00	2.673.950,36

Parte accantonata	Fondo crediti di dubbia esigibilità	Fondo contezioso	Fondo passività potenziali	Altri accantonamenti	Totale
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo parte accantonata	0,00	592.389,00	0,00	0,00	592.389,00
Valore delle parti non utilizzate	3.496.910,21	549.089,48	0,00	20.228,12	4.066.227,81
Totale	3.496.910,21	1.141.478,48	0,00	20.228,12	4.658.616,81

Parte vincolata	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	Vincoli derivanti da trasferimenti	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	Altri vincoli	Totale
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo parte vincolata	0,00	8.500,00	0,00	0,00	8.500,00
Valore delle parti non utilizzate	44.414,23	96.084,17		183.048,41	323.546,81
Totale	44.414,23	104.584,17	0,00	183.048,41	332.046,81

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel per l'utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

L'Organo di revisione in sede di applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione ha verificato quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel, che l'ente **non si trovasse** in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria).

L'Organo di revisione ha verificato che il fondo crediti dubbia esigibilità era adeguato come previsto dal principio contabile all. 4/2 punto 3.3 (in quanto diversamente non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione).

ANALISI QUOTE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

QUOTE ACCANTONATE

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L' Organo di Revisione rileva la corretta quantificazione del FCDE in base a quanto richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato all. 4/2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i. e all'esempio numero 5).

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è stato determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nei prospetti di calcolo messi a disposizione del Collegio le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice) in relazione alle singole tipologie di entrata.

Ai fini del calcolo **sono state comprese tutte** le entrate di dubbia esigibilità.

L' Organo di Revisione ha verificato che i crediti stralciati per inesigibilità dal conto del bilancio non definitivamente prescritti sono:

- indicati nell'allegato C al rendiconto nella tabella Fondo Svalutazione Crediti;
- riportati nello stato patrimoniale interamente svalutati;
- indicati nell'apposito allegato al rendiconto;

ai sensi dell'art. 230, comma 5, del TUEL.

In applicazione del metodo ordinario, tenendo conto della media semplice degli incassi avvenuti nell'ultimo quinquennio, l' Organo di Revisione **attesta** la congruità del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione ammonta ad €. 4.185.937,20

Fondo anticipazione liquidità

Non è stato accantonato alcun fondo, in quanto l'Ente non ha richiesto nessuna anticipazione di liquidità ai sensi di quanto previsto dal D.L. 35/2013 e dal Decreto del MEF 7/8/2015.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Nel risultato di amministrazione è stato accantonato un fondo di €. 7.164,75, di cui €. 5.364,75 relativo ad anni precedenti ed €. 1.800,00 accantonato nell'anno 2020.

L'Organo di Revisione, ritiene insufficiente l'importo accantonato in considerazione che la società Ecologia e Ambiente SpA in liquidazione non ha ancora provveduto ad approvare i bilanci degli esercizi 2018, 2019 e 2020; pertanto, precauzionalmente, invita l'Ente a rimpinguare il fondo accantonato di ulteriori € 50.000,00.

Fondo perdite Istituzioni Comunali

L'Organo di Revisione, propone di istituire un Fondo perdite Istituzioni Comunali in considerazione che il bilancio preconsuntivo esercizio 2020 "Museo Naturalistico Francesco Minà Palumbo" evidenzia una perdita di gestione di €. 8.878,00; pertanto, ritiene opportuno apporre vincolo sull'avanzo di amministrazione per €. 10.000,00.

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per € 777.591,24, che è stato determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) e tenuto conto di quanto previsto dall'OIC 31 per la definizione della gradualità del rischio, per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Per l'OIC 31 il meccanismo di quantificazione è il seguente:

- *Passività probabile – prob. > 51% - accantonamento minimo 51%;*
- *Passività possibile – 50% < prob. > 10% - accantonamento max 49%;*
- *Passività da evento remoto prob. < 10% allora nessun accantonamento.*

Si riscontra la delibera di G.M. n. 54 del 20/04/2020, concernente la costituzione del fondo rischi contenzioso propedeutico all'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 e al rendiconto di gestione 2019, in cui è stato previsto l'apposizione del vincolo sull'avanzo di amministrazione, da determinare con l'approvazione del rendiconto di gestione 2019, in misura pari a €. 1.141.478,48; in conseguenza, con deliberazione di C.C. n. 41/2020 è stato apposto il relativo vincolo sull'avanzo di amministrazione del 2019 per l'importo prima indicato.

Si rileva dalla delibera di G.M. n. 64 del 14/04/2021, riguardante la costituzione del fondo rischi contenzioso propedeutico all'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 e al rendiconto di gestione 2020, che nel corso dell'esercizio finanziario 2020 è stata impegnata la somma di €. 592.389,00 al fondo contenzioso. Con deliberazione di G.M. n. 16 del 03/02/2021 è stato approvato dall'esecutivo l'avanzo presunto di amministrazione 2020, in cui si evidenzia un accantonamento al fondo contenzioso di €. 549.089,48. Si accerta, altresì, che a seguito di procedimenti in corso per l'importo complessivo di €. 193.501,76, il fondo definito in €. 549.089,48 deve essere rideterminato nella misura di €. 742.591,24.

In allegato, alla delibera di G.M. n. 64 del 14/04/2021, risulta il prospetto di monitoraggio del contenzioso al 31/12/2020.

L'Organo di Revisione rileva che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso maggiore dell'importo determinato con deliberazione di G.M. n. 16 del 03/02/2021.

L'accantonamento per fondo contenzioso **risulta essere congruo.**

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito il fondo per indennità di fine mandato per un ammontare pari ad euro 11.092,00, di cui €. 8.319,00 relativo ad anni precedenti ed €. 2.773,00 stanziato nell'anno 2020.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 27.909,12 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

L'Organo di Revisione ha verificato che il saldo riportato nel prospetto A.1. corrisponde al totale delle risorse accantonate del risultato di amministrazione.

QUOTE VINCOLATE

Le entrate vincolate accertate e non impegnate, le economie di spesa di competenza o le insussistenze dei residui passivi finanziate da entrate vincolate **sono confluite** nelle corrispondenti quote vincolate del risultato di amministrazione:

- *nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;*
- *derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;*
- *derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;*
- *derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.*

Vincoli da trasferimenti

In riferimento alle risorse statali ricevute a fronte dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'ente ha **provveduto** alla compilazione ed all'invio della certificazione attraverso il sito web <http://pareggiobilancio.mef.gov.it> di cui all'art. 39, comma 2, del d.l. n. 104/2020.

L'ente ha **provveduto** ad analizzare tutte le informazioni relative alle **maggiori/minori entrate e maggiori/minori spese** connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

L'ente ha **considerato** anche gli effetti delle politiche autonome stabilite dall'ente stesso ai fini della certificazione.

L'ente ha **considerato** anche gli effetti degli accertamenti di natura straordinaria rettificando gli importi dell'esercizio 2020 oppure 2019.

L'Organo di Revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato è **correttamente** riportato l'avanzo vincolato relativo alle risorse non utilizzate nel corso del 2020 del c.d. "Fondone" e dei relativi specifici ristori che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

Nell'avanzo vincolato da trasferimenti è **riportato correttamente** l'importo dell'avanzo generato dalle seguenti entrate non completamente utilizzate/impegnate al 31.12.2020:

Avanzo vincolato al 31/12/2020 – Ristori specifici di spesa non utilizzati	Importo
Solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020)	5.473,00
Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)	61.403,00
Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	
Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	
Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Colombano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno del 27 maggio 2020)	
Fondo comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria - articolo 112-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2020)	
Centri estivi e contrasto alla povertà educativa - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 105, comma 3, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 25 giugno 2020)	
Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020)	
Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Risorse per i comuni siciliani maggiormente coinvolti nella gestione dei flussi migratori (articolo 42-bis, comma 8, D.L. n. 104/2020)	
Totale	66.876,00

L'Organo di Revisione ha verificato che il saldo riportato nel prospetto A.2. corrisponde al totale delle risorse vincolate del risultato di amministrazione ammontante ad €. 2.838.130,67;

QUOTE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI

Le entrate destinate agli investimenti, le economie di spesa di competenza o le insussistenze dei residui passivi finanziate da entrate destinate sono confluite nella quota destinata del risultato di amministrazione.

L'Organo di Revisione ha verificato che il saldo riportato nel prospetto A.3. corrisponde al totale delle risorse destinate agli investimenti del risultato di amministrazione per l'importo di €. 131.551,09

Le tabelle A.1, A.2 e A.3 **sono compilate correttamente** rispetto a quanto previsto dai principi contabili, riportando l'elenco analitico dei capitoli in nota integrativa di tutte le risorse accantonate, vincolate, destinate contabilizzate nel corso dell'esercizio (anche se non contribuiscono a determinare il saldo al 31.12.2020 in quanto già completamente impegnate).

Le tabelle a1, a2 e a3 **sono coerenti** con quanto riportato nel prospetto degli equilibri e nel quadro generale riassuntivo.

5. EQUILIBRI E GESTIONE DI COMPETENZA

Il saldo di competenza 2020, distinto tra parte corrente, capitale e saldo delle partite finanziarie è così riassunto:

01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		1.993.787,03
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	1.172.787,81
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	672.208,81
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		148.790,41
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	234.686,06
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-85.895,65
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		1.856.190,80
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	1.864.109,38
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-7.918,58
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-7.918,58
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		3.849.977,83
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N		1.172.787,81
Risorse vincolate nel bilancio		2.536.318,19
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		140.871,83
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-234.686,06
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		375.557,89

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 3.849.977,83
- W2 (equilibrio di bilancio): €. 140.871,83
- W3 (equilibrio complessivo): €. 375.557,89

In riferimento agli equilibri di bilancio:

Entrate	Dettaglio composizione	Rilievi
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	5.287,18	
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	34.736,59	

Il valore positivo del risultato di competenza di parte capitale è confluito nella corretta quota del risultato di amministrazione.

L'andamento della gestione di competenza è così riassunto:

Entrate

ENTRATE	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	previsioni iniziali su definitive	accertamenti su previsioni definitive
Titolo 1	4.616.263,99	4.616.263,99	4.349.318,36		94,22%
Titolo 2	2.821.338,94	3.820.635,16	3.272.297,51		85,65%
Titolo 3	1.337.521,96	1.370.357,46	1.177.099,90		85,90%
Titolo 4	5.563.088,59	1.995.001,09	501.164,42		25,12%
Titolo 5	0,00	0,00	0,00		0,00%
Titolo 6	319.948,20	1.347.875,84	1.347.875,64		100%
Titolo 7	2.218.953,88	2.218.953,88	0,00		0,00%
Titolo 9	12.015.670,88	12.015.670,88	982.062,67		8,17%
TOTALE	28.892.786,44	27.384.758,30	11.629.618,50		

Il grado di realizzazione delle previsioni delle entrate di competenza è il seguente:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	4.616.263,99	4.349.318,36	3.106.734,28	71,43
Titolo II	3.820.635,16	3.272.297,51	3.040.407,60	92,91
Titolo III	1.370.357,46	1.177.099,90	627.600,47	53,32
Titolo IV	1.995.001,09	501.164,42	44.352,46	8,85
Titolo V	0,00	0,00	0,00	

In riferimento alle principali entrate si fornisce il dettaglio (specificare, elenco non esaustivo):

Titolo	Entrata	Accertamento di competenza	Residuo gestione competenza	Quota FCDE Rendiconto 2020	Note/Rilievi
1	IMU ordinaria	1.467.433,10	32.412,81	No fcde	
1	TARI	1817.592,91	1.175.733,74		
1	TOSAP	30.859,32	2.832,98		
1	Addizionale IRPEF	55.813,49	0	No fcde	
3	Sanzioni CDS	100.127,58	33.963,60	91.271,27	
3	Refezione scolastica	32.600,72	492,10		
3	Trasporto scolastico	0	0		
3	Servizi integrativi scolastici	0	0		
3	Altri servizi (specificare)	0	0		
3	Fitti attivi	2.120,27	0		
3	COSAP	0	0		
4	Oneri di urbanizzazione	40.428,46	3.150,25		

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2018	2019	2020
accertamento	30.886,05	58.426,70	100.127,58
riscossione	30.886,05	56.206,25	66.163,98
%riscossione	100,00	96,20	66,08

Le sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92) ammontano ad euro 100.127,58, è stata **rispettata** la destinazione vincolata;

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2018	Accertamento 2019	Accertamento 2020
Sanzioni CdS	15.443,02	29.213,35	50.063,79
fondo svalutazione crediti corrispondente			
Entrata netta	15.443,02	29.213,35	50.063,79
destinazione a spesa corrente vincolata	7.865,01	20.431,65	19.171,36
% per spesa corrente	100,00%	96,10%	38,29%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	2.086,20	1.492,14
% per Investimenti	0,00%	7,14%	2,98%

L'ente **ha provveduto** all'invio delle certificazioni al Ministero dell'Interno. In riferimento all'esercizio 2020 i dati possono essere riepilogati nel modo seguente:

Descrizione	Importo
Proventi complessivi delle sanzioni derivanti dall'accertamento di tutte le violazioni al codice della strada (ad eccezione delle sole violazioni di cui all'art. 142, comma 12-bis)	€ 68.359,56
Proventi complessivi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art. 142, comma 12-bis, comminate dai propri organi di polizia stradale sulle strade di competenza e in concessione	
50% del totale dei proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art. 142, comma 12-bis, comminate dai propri organi di polizia stradale sulle strade	

non di proprietà dell'ente locale	
50% del totale dei proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art. 142, comma 12-bis, comminate su strade di proprietà dell'ente locale da parte di organi di polizia stradale dipendenti da altri enti	
TOTALE PROVENTI VIOLAZIONI LIMITI MASSIMI DI VELOCITÀ EX ART. 142, COMMA 12-BIS	€ -
TOTALE PROVENTI VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	€ 68.359,56

Destinazione ai sensi dell'art. 208, comma 4	Importo
Interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente (art. 208, comma 4, lettera a)	€ 12.587,20
potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei propri Corpi di polizia (art. 208, comma 4 lettera b)	€ 10.000,00
Manutenzione delle Strade, installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma delle barriere e sistemazione del manto stradale, redazione dei PGTU. Interventi a tutela degli utenti deboli, educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado, assistenza e previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1, dell'art. 12. Mobilità ciclistica e misure di cui all'art. 208, comma 4, lettera c)	€ 12.293,40
TOTALE	€ 34.880,60

Destinazione ai sensi dell'art. 142, comma 12-bis	Importo
Proventi complessivi delle sanzioni derivanti dall'accertamento di tutte le violazioni al codice della strada (ad eccezione delle sole violazioni di cui all'art. 142, comma 12-bis)	€ 58.426,70
TOTALE	€ 58.426,70

Contributi per permessi di costruire:

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

CONTRIBUTI PERMESSI A COSTRUIRE E RELATIVE SANZIONI			
	2018	2019	2020
Accertamento	64.330,24	70.225,44	40.428,46
Riscossione	55.886,43	69.250,72	37.278,21

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Recupero evasione:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Rendiconto 2019	Rendiconto 2020
Recupero evasione IMU/ICI	2.011,84	2.011,84	179.069,47	287.511,87
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	0,00	0,00	581.613,79	687.971,86
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.011,84	2.011,84	760.683,26	975.483,73

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 1.464.127,40	
Residui riscossi nel 2020	€ 239.013,74	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€. 158,96	
Residui al 31/12/2020	1.225.272,62	
Residui della competenza		
Residui totali	1.225.272,62	
FCDE al 31/12/2020	975.483,73	

Si segnala una differenza di €. 196.226,33 tra i residui attivi al 1 Gennaio 2020 di cui allegato 10 del rendiconto alla gestione delle entrate anno 2020 e i residui attivi al 31/12/2019 evidenziati nella relazione del precedente Collegio dei Revisori. Dall'allegato 10 del rendiconto alla gestione delle entrate anno 2019 si riscontra l'importo al 31/12/2019 di €. 1.464.127,40.

Il Collegio dei Revisori in merito all'attività di verifica e controllo delle dichiarazioni e dei versamenti rileva la scarsa capacità dell'Ente di riscuotere le somme relative ai residui attivi e pertanto invita:

- ❖ gli uffici ad attivare una più efficace attività di recupero dell'evasione ed elusione;
- ❖ l'Amministrazione a valutare l'opportunità di potenziare con risorse umane l'Ufficio Tributi e di istituire una task force per fronteggiare la particolare situazione del cambio del software gestionale per disporre di una banca dati aggiornata per dare maggiore impulso alla gestione dei tributi di spettanza comunale con lo specifico obiettivo di recuperare sacche di evasione, ricorrendo anche al recupero coattivo.

Spese

USCITE	Previsioni definitive	Impegni	impegni su previsioni definitive
Titolo 1	11.094.122,47	7.516.969,24	67,8%
Titolo 2	6.487.804,49	1.173.791,35	18,1%
Titolo 3	0,00	0,00	
Titolo 4	242.173,43	232.621,10	96,1%
Titolo 5	2.218.953,88	0,00	0,0%
Titolo 7	12.015.670,88	982.062,67	8,2%
TOTALE	32.058.725,15	9.905.444,36	30,9%

Gli impegni di competenza conservati al 31.12.2020 **sono** esigibili.

L'Organo di Revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

La composizione delle spese per macroaggregati della spesa corrente e in c/capitale è la seguente:

Macroaggregati spesa corrente	2019	2020	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	3.208.166,90	2.758.181,76	-449.985,14
102 imposte e tasse a carico ente	230.915,81	216.375,84	-14.539,97
103 acquisto beni e servizi	3.798.706,98	3.565.034,53	-233.672,45
104 trasferimenti correnti	293.769,91	455.185,62	161.415,71
105 trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106 fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107 interessi passivi	103.488,71	90.363,24	-13.125,47
108 altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	3.331,24	2.047,67	-1.283,57
110 altre spese correnti	290.791,85	429.780,58	138.988,73
TOTALE	7.929.171,40	7.516.969,24	-412.202,16

Macroaggregati spesa conto capitale		2019	2020	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	825.207,29	1.173.791,35	348.584,06
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	45.850,00	0,00	-45.850,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE		871.057,29	1.173.791,35	302.734,06

L' Organo di Revisione ha verificato che il FPV sia stato correttamente determinato in sede di riaccertamento ordinario (rinvio al verbale n. 31 del 15/12/2021).

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	01/01/2020	31/12/2020
FPV di parte corrente	78.117,68	595.465,70
FPV di parte capitale	1.921.898,61	1.952.897,66
FPV per partite finanziarie	2.000.016,49	0,00
TOTALE	4.000.032,78	2.548.363,36

L'evoluzione del FPV è la seguente:

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	172.724,64	78.117,68	1.952.897,66
di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	123.564,31	37.981,47	1.149.191,82
di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	0,00	0,00	803.705,84
di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	0,00	0,00	0,00
di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00	0,00
di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00	0,00	0,00
di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00
di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	37.731,93	40.136,21	0,00
di cui FPV ex art. 106, DL n. 34/2020 e art. 39, DL n. 104/2020, costituito in sede di riaccertamento ordinario	11.428,40	0,00	0,00

L'alimentazione del FPV di parte capitale:

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	937.397,89	1.921.898,61	1.952.897,66
di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	634.136,79	1.333.049,87	1.149.191,82
di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	303.261,10	588.848,94	803.705,84
di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00
di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	0,00	0,00	0,00
di cui FPV ex art. 106, DL n. 34/2020 e art. 39, DL n. 104/2020, costituito in sede di riaccertamento ordinario	0,00	0,00	0,00

Il FPV di parte corrente è così costituito:

Salario accessorio e premiante	515.659,26
Trasferimenti correnti	9.600,00
Incarichi a legali	47.338,69
Altri incarichi	17.586,50
Altro	5.281,25
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Totale FPV 2020 spesa corrente	595.465,70

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

L'importo del FPV trova corrispondenza:

- Prospetto del risultato di amministrazione;
- Conto del bilancio – gestione delle spese;
- Riepilogo generale delle spese per missione;
- Riepilogo generale delle spese per titolo;
- Composizione per missioni e programmi del fpv – all b) al rendiconto;

Analisi della spesa di personale

L'Organo di revisione ha verificato, anche in sede di rendiconto 2020, il rispetto del limite della spesa di personale di cui all'art. 1 comma 557-quater della legge 296/2006 come di riportato nella sottostante tabella:

	Media 2011/2013	2020
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	3.567.364,00	2.758.181,76
Spese macroaggregato 103	9.490,00	14.369,19
Irap macroaggregato 102	226.996,33	201.348,11
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	3.803.850,33	2.973.899,06
(-) Componenti escluse (B)	396.761,00	192.568,10
(-) Altre componenti escluse:	0,00	0,00
di cui rinnovi contrattuali	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3.407.089,33	2.781.330,96

L'ente nel 2020 ha rispettato per le assunzioni a tempo determinato le disposizioni di cui all'art. 36 del D.Lgs.n.165/2001 nonché il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28 del D.L.n.78/2010, come aggiornato dal D.L. 113/2016 convertito nella Legge n. 160/2016.

L'ente in occasione della modifica del piano dei fabbisogni di personale 2020/2022, approvata con delibera n. 40 del 23/03/2020, ha accertato che l'ente rispetto alle nuove regole assunzionali previste dall'art. 33, comma 2 del D.L.34/2019 si colloca quale ente virtuoso/non virtuoso.

- Certificazioni fondi risorse decentrate:

La costituzione del fondo risorse decentrate anno 2020, è stata istituita con determina dirigenziale n. 880 del 29/09/2020 a seguito degli indirizzi di G.M. con deliberazione n. 110 del 08/09/2020 ed autorizzazione al CCDI parte normativa 2020-2022 e parte economica 2020 in assenza di parere dell'organo di revisione essendo decorsi giorni 15 dalla richiesta.

La deliberazione n. 85/2020/PAR, della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Puglia, stabilisce, che l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata all'Organo di Revisione entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto Organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'Organo di Governo competente può autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla

sottoscrizione del contratto. Questa sorta di meccanismo di silenzio assenso in relazione al decorso al tempo a disposizione dell'organo di controllo per la verifica di sua competenza è previsto ma non imposto dalla disciplina contrattuale. Conseguentemente, anche in presenza dell'avvenuta scadenza del termine previsto, si ritiene che l'organo di direzione politica non perciò debba automaticamente e necessariamente autorizzare la sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo. In considerazione della gravità delle conseguenze che, anche sotto il profilo delle proprie responsabilità, potrebbero derivare dalla stipulazione di un contratto di secondo livello privo di copertura finanziaria o in contrasto con i vincoli di bilancio o comunque in contrasto con altre norme imperative, l'organo di direzione politica dovrebbe adottare sempre comportamenti improntati alla massima prudenza. In particolare potrebbe, ad esempio, attendere o sollecitare il parere dell'Organo di Controllo, anche dopo la scadenza del termine stabilito.

6. LA GESTIONE DELL'INDEBITAMENTO

Nel corso dell'esercizio 2020 il Comune non ha fatto ricorso all'indebitamento, l'Organo di Revisione ha verificato che l'ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo: (Cassa Dep e Prest e Cred. Sportivo)

1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	2.154.024,07
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	232.621,10
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	1.921.402,97

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	2.610.086,54	2.386.636,59	2.154.024,07
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	223.449,85	232.612,52	232.621,10
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	2.386.636,59	2.154.024,07	1.921.402,97
Nr. Abitanti al 31/12	8.570,00	8.565,00	8.256,00
Debito medio per abitante	278,49	251,49	232,73

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	109.780,30	89.762,32	90.349,19
Quota capitale	223.449,85	232.612,52	232.621,10
Totale fine anno	333.230,15	322.374,84	322.970,29

Nel corso dell'esercizio il Comune non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Contratti di leasing

L'Ente non ha in corso al 31/12/2020 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico o privato.

6.1 DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio il Comune ha provveduto a riconoscere i seguenti debiti fuori bilancio:

Descrizione debito fuori bilancio	Delibera Consiglio Comunale riconoscimento	Ammontare	Fonte di copertura
Sentenza	c/c 54/2020	5.700,59	Spesa corrente
Sentenza	c/c 55/2020	8.302,89	Spesa corrente
Sentenza	c/c 56/2020	470,27	Spesa corrente
Sentenza	c/c 57/2020	588.897,09	Spesa corrente
Sentenza	c/c 58/2020	15.776,88	Spesa corrente

	2018	2019	2020
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	81.780,09	159.952,71	619.147,72
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	81.780,09	159.952,71	619.147,72

Le delibere di Consiglio Comunale di riconoscimento **sono state trasmesse** alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto

si rilevano debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 51.765,45.

Si riscontrano dalle carte di lavoro in possesso dell'Organo di Revisione le attestazioni di esistenza debiti fuori bilancio prodotte da:

- Responsabile V Settore, Arch. Antonio Dolce, in cui si rilevano la sussistenza di potenziali debiti fuori bilancio:
 - €. 14.284,63 per costi di funzionamento EGA – Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale 1 Palermo in L.C.A
 - €. 20.749,93 per fondo di dotazione e contributi per le spese di funzionamento dell'Ente di Governo d'Ambito – Assemblea Territoriale idrica di Palermo.
- Responsabile del IV Settore, Dott. Vincenzo Schillaci, in cui si rileva la sussistenza i potenziali debiti fuori bilancio:
 - €. 601,56 come da proc. N. 412/16 Ordinanza Termini Imerese del 22/01/2020.
- Responsabile del I Settore, Dott. Vincenzo Schillaci, in cui si rileva la sussistenza di potenziali debiti fuori bilancio:
 - €. 12.367,33 per quota anno 2019 al Consorzio Universitario della Provincia di Palermo, come risultante dal rendiconto 2019 approvato con deliberazione del CdA del 03/12/2020
 - €. 3.762,00 per quota compartecipazione ricoveri presso RSA come da fatt. 247/248/249 del 2020.
- I Responsabili U.O.C., dott.ssa Domenica Ficano, del II Settore, Dott.ssa Provvidenza Capuana, e del III Settore Ing. Santi Sottile, certificano la non sussistenza di debiti fuori bilancio.

E' opportuno rammentare quanto atteso dalla deliberazione n. 21/SEZAUT/2018/QMIG del 09/10/2018, e confermata dalla deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG del 07/10/2019, le quali prevedono, che, secondo il combinato disposto dell'articolo 194, comma 1, con l'articolo 193, comma 2 del TUEL, con deliberazione consiliare da adottarsi con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e comunque almeno una volta all'anno entro il 31 luglio di ciascun anno,

Gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio. Da ciò scaturisce che in una corretta gestione finanziaria l'emersione di un debito non previsto nel bilancio di previsione deve essere portata tempestivamente al Consiglio dell'Ente per l'adozione dei necessari provvedimenti, quali la valutazione della riconoscibilità, ai sensi dell'articolo 194, comma 1 e il reperimento delle necessarie coperture secondo quanto previsto dall'articolo 193, comma 3 e 194 commi 2 e 3.

Gli impegni di spesa per il pagamento dei debiti fuori bilancio riconosciuti e già scaduti devono essere imputati all'esercizio nel quale viene deliberato il riconoscimento. Per esigenze di sostenibilità finanziaria, con l'accordo dei creditori interessati, è possibile rateizzare il pagamento dei debiti riconosciuti in tre anni finanziari compreso quello in corso, ai sensi dell'articolo 194, comma 2, del TUEL, a condizione che le relative coperture, richieste dall'articolo 193, comma 3, siano puntualmente individuate nella

delibera di riconoscimento, con conseguente iscrizione, in ciascuna annualità del bilancio, della relativa quota di competenza secondo gli accordi del piano di rateazione convenuto con i creditori.

Nel caso in cui manchi l'accordo con i creditori sulla dilazione di pagamento, la spesa dovrà essere impegnata ed imputata tutta nell'esercizio finanziario in cui il debito scaduto è stato riconosciuto con l'adozione delle conseguenti misure di ripiano.

Da ciò si evince che l'aggancio della delibera di riconoscimento dei debiti fuori bilancio a quella di salvaguardia degli equilibri risponde all'evidente constatazione che i debiti fuori bilancio per la loro natura possono determinare gravi squilibri nel bilancio.

Alla luce di quanto suddetto occorre procedere ad apporre vincolo sull'avanzo di amministrazione per €. 51.765,45 a copertura dei debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione Invita l'Ente a specificare in apposito elenco le quote accantonate a copertura di ogni singolo debito fuori bilancio e a darne dimostrazione all'Organo di Revisione.

7. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'ente entro il 31.12.2020 **non ha provveduto** ad approvare la ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche al 31.12.2019 - ex art. 20 d.lgs. 19.08.2016 n. 175, come modificato dal d.lgs. 16.06.2017 n. 100.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 135 del 06/08/2021, l'Ente ha ridefinito e approvato l'elenco dei soggetti che compongono il perimetro del consolidamento (GAP) e l'elenco dei soggetti componenti il GAP compresi nel bilancio consolidato per l'anno 2019;

L'ente ha partecipazione nelle seguenti società/enti, inclusi nel GAP :

Denominazione	Cod. Fiscale/P.IVA	Categoria	Tipologia di partecipazione	Società in house	Società affidataria diretta di servizio pubblico	% partecipazione
MUSEO CIVICO "CASTELLO COMUNALE"		1. Organismo strumentale	1. Diretta	NO	SI	100%
MUSEO NATURALISTICO "FRANCESCO MINA' PALUMBO "		1. Organismo strumentale	1. Diretta	NO	SI	100%
CENTRO POLIS		1. Organismo strumentale	1. Diretta	NO	SI	100%
S.R.R. Palermo Provincia Est		5. Società partecipata	1. Diretta	NO	SI	5,27%
SOCIETA' CASTELBUONO AMBIENTE SRL		4. Società controllata	1. Diretta	SI	SI	100%
SOCIETA' ECOLOGIA E AMBIENTE SPA IN LIQUIDAZIONE		5. Società partecipata	1. Diretta	NO	SI	8,50%

L' Organo di Revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha

accertato che è stata effettuata solo in parte la conciliazione dei rapporti di debito/credito con gli organismi partecipati. Si fornisce il riepilogo:

❖ **Istituzione Museo Civico Castello Comunale** – Si rileva che dalle scritture contabili dell'Istituzione e dalle scritture contabili dell'Ente non risultano debiti/crediti reciproci e pertanto si assevera che non esistono debiti/crediti reciproci;

❖ **Istituzione Museo Naturalistico Francesco Mina' Palumbo** - Si rileva che dalle scritture contabili dell'Istituzione e dalle scritture contabili dell'Ente non risultano debiti/crediti reciproci e pertanto si assevera che non esistono debiti/crediti reciproci;

❖ **Istituzione Centro Polis** - Si rileva che dalle scritture contabili dell'Istituzione e dalle scritture contabili dell'Ente non risultano debiti/crediti reciproci e pertanto si assevera che non esistono debiti/crediti reciproci;

❖ **Ecologia e Ambiente S.p.A. in liquidazione** – Si rileva dal prospetto, acquisito col protocollo n. 8860 del 20/04/2021 da parte del Comune di Castelbuono, un credito a favore della società partecipata al 31/12/2020 di €. 6.800,57 che non trova riscontro tra i residui passivi dell'Ente. Si appura, inoltre, che per gli esercizi 2018, 2019, 2020, i bilanci di codesta società non risultano approvati dall'assemblea dei soci.

Dalla nota protocollo n. 25558 del 23/12/2021 del Responsabile del III Settore si constata che il predetto credito scaturisce dalla differenza di un credito originario di € 8.593,86 contestato dall'Ente e l'importo di € 1.793,29 erroneamente liquidato e oggetto di contestazione.

Il Collegio dei Revisori, in considerazione che ad oggi non è stata ancora definita la contestazione e pertanto si è in presenza di passività possibile, invita l'Ente a rimpinguare il Fondo Rischi Contenzioso di € 3.000,00 pari al 44,11% di € 6.800,57.

❖ **SO.SVI.MA S.p.A. – Quota partecipazione 1,22% non inclusa nel GAP**

L'Organo di revisione della società, con nota Prot. 2014 del 23/02/2021 acquisita con dal Comune con Prot. 10545 del 19/05/2021 certifica,:

DEBITI V/ COMUNE DI CASTELBUONO		
Anticipazione progetto I Art Madonie	Anno 2020 5% Ritiro dedicato Fotovoltaico	TOTALE DEBITI
46.850,00	476,85	46.326,85

CREDITI V/ COMUNE DI CASTELBUONO			
Anticipazione fondo di Rotazione	Quota Unica 2020	Sistema Idrico Integrato	TOTALE CREDITI
67.771,23	33.768,00	16.898,00	118.437,23

Dalla nota Prot. 873 del 13/01/2022 acquisita via pec il 14/01/2022 a firma del Responsabile del III settore, Ing. Santi Sottile, si rileva che i debiti nei confronti dell'Ente per gli importi di €. 45.850,00 ed €. 476,85, non risultano iscritti tra i residui attivi della contabilità finanziaria, in quanto riguardano, rispettivamente, un'anticipazione di somme effettuate nell'anno 2019 per l'avvio del progetto "I ART Madonie" e una somma dovuta in forza di una convenzione stipulata con SO.SVI.MA. Spa (5% per ritiro dedicato fotovoltaico per l'anno 2020). Nella stessa nota viene evidenziato, pur non essendo pertinente al rendiconto 2020, che per quanto riguarda i debiti dell'Ente nei confronti della società SO.SVI.MA per restituzione fondo rotativo "Madonie" si accertano solo negli importi di €. 16.461,71 (restituzione prevista con impegno 1040 assunto con Determina Dirigenziale n. 1685 del 30/12/2021 al capitolo 1903000 Bilancio annualità 2021) ed €. 25.339,08 (restituzione da prevedere nel Bilancio Previsione annualità 2022) Il restante debito di €. 50.666,00 certificato dal Revisore della società partecipata SO.SVI.MA, Dott. Giuseppe Salmeri, relativo alla Quota unica 2020 per € 33.768 e Sistema idrico integrato per € 16.898,00 risultano iscritti tra i residui passivi della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione sollecita l'Ente ad attuare i necessari provvedimenti ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie e contestualmente alla corretta rilevazione delle partite contabili.

❖ **Società Castelbuono Ambiente s.r.l.** – Si evidenzia dalla comunicazione inviata via pec il 26/05/2021, protocollo 152/21, asseverata a margine della predetta comunicazione dal Sindaco Revisore unico Dott. Fabio Cicero dalla società controllata in questione, che al 31/12/2020 risulta un credito per fatture da emettere nei confronti dell'Ente di €. 36.336,16 (al netto di IVA) già coperto da impegno di spesa, che trova rispondenza tra i residui passivi della contabilità dell'Ente capitolo 1580600 per € 39.969,78 (IVA inclusa 10%); pertanto si assevera la corrispondenza debiti/crediti reciproci;

❖ **S.S.R. PALERMO PROVINCIA EST S.C.P.A.** – Dalla comunicazione prot. N. 607 del 30/04/2021 inoltrata dalla società partecipata, si rileva che al 31/12/2020 non si risultano debiti/crediti reciproci, ma si accerta, ai sensi dell'articolo 8 dello statuto sociale, un conguaglio a credito del Comune di Castelbuono di €. 489,11 per oneri di funzionamento anno 2020; che sono state conguagliate nell'anno 2021 giusta Determina 1208 del 06/10/2021 Settore III per acconto oneri di funzionamento per l'anno 2021. Si rileva che il credito dell'Ente non risulta iscritto tra i residui attivi.

Si prende atto che le restanti società controllate/partecipate non hanno reso l'informativa inerente la verifica dei debiti e crediti reciproci alla data del 31/12/2020. Si accerta, altresì,

che la S.R.R. Palermo Provincia Est S.C.P.A. e la Società Castelbuono Ambiente s.r.l. hanno trasmesso l'informativa firmata dal legale rappresentante e asseverata dall'organo di controllo mentre le altre risultano non conformi a quanto previsto dalla vigente legislazione.

8. LA CONTABILITÀ ECONOMICA-PATRIMONIALE

La contabilità economico-patrimoniale è di tipo conoscitivo. Le scritture in partita doppia sono state **tenute** mediante la matrice di correlazione di Arconet.

Le risultanze dello stato patrimoniale sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2020	2019	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	41.939.236,14	40.664.794,09	1.274.442,05
C) ATTIVO CIRCOLANTE	10.615.660,56	9.543.510,59	1.072.149,97
D) RATEI E RISCONTI	0,00	982,65	-982,65
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	52.554.896,70	50.209.287,33	2.345.609,37
A) PATRIMONIO NETTO	43.120.131,25	40.464.092,12	2.656.039,13
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	823.757,11	1.167.071,35	-343.314,24
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	5.165.414,23	5.132.529,85	32.884,38
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	3.445.594,01	3.445.594,01	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	52.554.896,60	50.209.287,33	2.345.609,27
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.952.897,66	2.000.016,49	-47.118,83

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantoni del risultato di Amministrazione	
FAL	€ -
Fondo perdite partecipate	€ 7.164,75
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 7.164,75

Le risultanze del conto economico sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2020	2019	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	9.249.325,61	9.419.717,59	-170.391,98
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	9.347.644,04	8.320.123,53	1.027.520,51
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-90.322,95	-103.488,71	13.165,76
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	249.181,38	92.312,59	156.868,79
IMPOSTE	0,00	0,00	0,00
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	60.540,00	1.088.417,94	-1.027.877,94

In merito al risultato economico conseguito nel 2020 si rileva un risultato negativo dopo le imposte di €. 147.910,98 rispetto all'esercizio 2019 che presentava un utile dopo le imposte di €. 883.844,80.

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2019 sono le seguenti:

Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (2019 €. 1.149.568,52 e 2020 €. 763.760,04 con una differenza di €. 385.808,48;

Le spese sostenute per prestazioni di servizi dell'anno 2020 rispetto all'anno 2019 sono aumentate di €. 449.306,06;

Si sono rilevati maggiori ammortamenti nell'anno 2020 rispetto all'anno 2019 di €. 221.125,14.

9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di Revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e secondo quanto disposto con il DM 01/08/2019 al punto 13.10 dell'all.4/1 ed in particolare risulta:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE);
- b) le principali voci di bilancio;
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione;
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati;

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'Ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatesi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, in particolare il Collegio invita l'amministrazione ad un attento monitoraggio della spesa, al fine di evitare l'insorgere:

- ❖ Eventuali nuovi debiti fuori bilancio, oltre a quelli già segnalati dai Dirigenti dei Settori;
- ❖ Passività latenti in generale.

Il Collegio ritiene, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera d) del TUEL n. 267/2000, di svolgere le seguenti considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione;
Si raccomanda nuovamente:

- ❖ di rinnovare continuamente l'inventario dei beni mobili ed immobili e nell'evenienza di dismettere i beni deteriorati; si invita l'ente, a fare confluire direttamente, in sede di registrazione delle partite contabili, le immobilizzazioni materiali e immateriali nel registro degli inventari; si consiglia, pertanto, di aggiornare il software attualmente utilizzato;
- ❖ di attenzionare ininterrottamente la spesa corrente e ridurla ove possibile;
- ❖ Di monitorare continuamente il contenzioso in corso;
- ❖ di attuare, ai sensi dell'art. 9 della legge 03/08/2009, le misure organizzative (procedure di spesa e allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti;
- ❖ di monitorare costantemente la spesa del personale nell'intento di rispettare il disposto normativo;
- ❖ a monitorare costantemente i costi dei servizi a domanda individuale;
- ❖ la capacità di riscossione delle entrate proprie sia ordinarie che derivanti dalla lotta all'evasione risulta ancora inadeguata. Considerando i tempi lunghi per la riscossione dei tributi accertati e che una significativa percentuale di questi rimarrà non riscossa, potrebbe rivelarsi difficile alle attuali condizioni mantenere gli equilibri di bilancio. Si rilevano gravi criticità in merito agli introiti della TARI con percentuali di incassi ampiamente al di sotto delle previsioni; l'Ente, pertanto, deve ulteriormente incrementare le attività e le risorse in materia di accertamento tributario locale. L'incremento delle risorse non può quindi che riferirsi alla ricerca del gettito eluso ed evaso, migliorando la qualità e l'utilizzo delle banche dati e strumenti idonei. L'organo di revisione ritiene indispensabile la realizzazione di una più innovativa e produttiva fase di verifica e di controllo ed una puntale attività di recupero dell'evasione tributaria, che deve avvenire certamente a breve tempo dall'emissione di avvisi bonari o dalla scadenza del tributo;

- ❖ Debiti fuori bilancio riconosciuti e da riconoscere nell'anno 2020. Tali debiti, nonché la presenza di passività potenziali suggeriscono l'avvio di una ricognizione complessiva della massa debitoria dell'Ente al fine di intraprendere un eventuale ripianamento;
- ❖ In relazione agli organismi partecipati si raccomanda il monitoraggio costante dei rapporti reciproci crediti/debiti, e di diffidare gli organi sociali ad un più puntuale rispetto dei termini di approvazione dei bilanci;
- ❖ Si raccomanda a norma di quanto previsto dall'articolo 20 del D.Lgs n. 175 del 19/08/2016, di effettuare annualmente con proprio provvedimento, una ricognizione dell'assetto complessivo della società in cui si detengono partecipazioni, dirette o indirette;
- ❖ Per quanto riguarda la situazione del contenzioso in relazione al fondo accantonato l'Organo di Revisione ritiene opportuno che l'Ufficio legale predisponga con scadenza periodica l'aggiornamento e la ricognizione dello stato del contenzioso al fine di valutare la corretta entità del fondo rischi contenzioso che dovrà essere accantonato e la congruità e l'adeguamento dello stesso.

Il Collegio suggerisce all'ente di aggiornare il Regolamento di Contabilità tenendo conto delle disposizioni previste dal D.Lgs 118/2011 e successive modifiche e dei principi contabili vigenti per gli enti locali.

11. CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020, apponendo ulteriore vincolo sull'avanzo di amministrazione per € 114.765,45, come di seguito:

€ 51.765,45 Debiti fuori bilancio segnalati in attesa di riconoscimento;

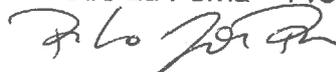
€ 50.000,00 Fondo perdite aziende e società partecipate;

€ 10.000,00 Fondo perdite Istituzioni Comunali;

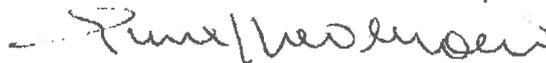
€ 3.000,00 Fondo rischi e contenzioso

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Pietro La Perna - Presidente



Rag. Giuseppe Romano - Componente



Dott. Giovanni Pappalardo - Componente

